AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Allegato A

Deliberazione n. 6 del 01/12/2017

Relazione di accompagnamento

Programma degli investimenti dei Gestori SII dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano

Supplemento al monitoraggio stato avanzamento interventi al 30/06/2017

Milano, 1° dicembre 2017

Indice

1 Premessa 1

2 Ulteriori simulazioni per valutare gli effetti tariffari del mancato raggiungimento target 2016 da PdI per MM 3

2.1 La correlazione tra minori investimenti e livello tariffario 3

2.1.1 Caso base 4

2.1.2 Caso A 5

2.1.3 Caso B 6

2.1.4 Caso B-rid 8

2.1.5 Caso C1 9

2.1.6 Caso C2 11

2.1.7 Caso D 12

2.1.8 Caso E 13

2.2 Considerazioni sui risultati delle simulazioni svolte 14

3 La previsione "a finire" per il 31 dicembre 2017 e gli interventi correttivi assunti 16

3.1 Il gestore MM 16

4 Il Piano Operativo Annuale 2018 del gestore MM spa 19

Allegato A – verifica degli importi POA 2018 MM spa con quanto approvato con deliberazione n.5 del 29/09/2017 del CdA ATO Città Metropolitana di Milano

1 Premessa

Con deliberazione n.5 del 29/09/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano si è preso atto dello stato di attuazione, al 30 giugno 2017, del Programma degli Interventi per i due gestori CAP Holding spa e MM spa, riportato nella relazione "Relazione di accompagnamento - Monitoraggio stato avanzamento interventi al 30/06/2017, aggiornamento programmazione e assestamento sul piano quadriennale 2016-2019", predisposta dall'Ufficio d'Ambito.

Il provvedimento deliberativo dà mandato al Direttore Generale, fra l'altro, per "*l'elaborazione di ulteriori due simulazioni degli effetti tariffari conseguenti l'esecuzione di una minor mole di investimenti da parte del gestore MM (caso B di cui alla relazione con moltiplicatore tariffario pari al "cap" e medesimo caso B con rimodulazione del piano investimenti quadriennale originario sulla scorta del risultato ottenuto percentualmente a consuntivo nel 2016)*".

Il presente documento pertanto intende dare attuazione alle indicazioni del CdA in merito alle richieste due ulteriori simulazioni degli effetti tariffari dei minori investimenti realizzati dal gestore MM nell'anno 2016 rispetto ai pianificati, trasferendone i potenziali effetti di "capacità di realizzazione" anche agli anni successivi del PdI originariamente adottato in occasione dell'approvazione delle tariffe MTI-2

Essendo stati prodotti nel frattempo da parte di MM anche i dati di previsione "a finire" per il 31 dicembre 2017, viene di seguito riportata anche l'analisi di tali informazioni, come già realizzato per CAP Holding in occasione della relazione di monitoraggio di fine settembre scorso approvata appunto con la delibera CdA n.5 del 29/09/2017.

Con protocollo n.15870 assunto in data 16/10/2017, il gestore MM spa ha provveduto ad inviare anche il Piano Operativo Annuale 2018 (POA) come previsto dal proprio disciplinare tecnico (in corso di revisione).

Di fatto il POA, a seguito delle nuove scadenze introdotte con il documento "*Metodologia raccolta dati"* approvato con deliberazione n.6 del 30/05/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, verrà definitivamente sostituito dall' "*assestamento"* che si realizzerà attraverso il consuntivo semestrale dello stato avanzamento lavori.
Infatti, con la prima applicazione della *Metodologia* realizzata quest'anno, le modifiche per l'anno 2018 sono state analizzate in occasione del monitoraggio semestrale al 30.06.2017 di cui alla richiamata delibera n.5 del 29/09/2017 del CdA.

Occorre inoltre ricordare che la documentazione POA presentata da MM nelle more della revisione dei disciplinari tecnici che riallineerà le nuove scadenze introdotte, è stata qui unicamente verificata per rilevarne la rispondenza a quanto deliberato a settembre e come relazione esplicativa degli interventi riprogrammati con l'assestamento proposto in tale sede. Infatti l'approvazione definitiva del POA, come già definito al punto 6. della deliberazione del CdA n.4 del 28/07/2017 che stabilisce "che il processo di revisione dei PdI per le annualità 2018 e successive dovrà essere ultimato entro la fine del 2017, ovvero in tempo utile per la relativa approvazione in concomitanza con il procedimento di revisione tariffaria prevista per il marzo 2018", sarà effettivamente realizzata con specifico atto successivo anche a seguito del riordino previsto della struttura del PdI (in particolare con l'inserimento delle "somme a disposizione" e con lo sviluppo dell'entrata in esercizio dei LIC) nonché dalla revisione del PdI stesso conseguente all'adozione da parte dell'AEEGSI della nuova disciplina della qualità tecnica (RQTI) che sarà emanata entro fine anno 2017.

2 Ulteriori simulazioni per valutare gli effetti tariffari del mancato raggiungimento target 2016 da PdI per MM

Come ricordato in premessa, in sede di approvazione da parte del CdA della relazione tecnica predisposta dagli Uffici dell'ATO per il monitoraggio dello stato avanzamento degli interventi da PdI al 30/06/2017 è stata espressa la necessità di approfondire, attraverso due ulteriori simulazioni, gli effetti tariffari conseguenti l'esecuzione di una minor mole di investimenti da parte del gestore MM.

In particolare è stato chiesto di esplicitare il Caso B, indicato nella relazione semestrale (ma non discusso per la ritenuta sostanziale similitudine numerica con il Caso A), nonché provare a sviluppare sul modello di tale caso una simulazione dove lo sviluppo degli investimenti 2017-2019 simulasse una capacità di investimento del Gestore MM ridotta ai valori percentuali espressi nell'anno 2016. Entrambi li scenari devono tener conto del fatto di ricondurre gli aumenti tariffari entro il limite regolatorio ("cap" al moltiplicatore tariffario ϑ).

Avendo a disposizione i dati di *forecast* al 31.12.2017 (relazionati nel successivo capitolo 3), sono stati simulati due ulteriori scenari, utili per svolgere alcune considerazioni finali: sulla base dei casi B e C2 sono stati inseriti i valori degli importi del realizzato 2017 pari a quelli del *forecast* (peraltro presentato a due mesi dalla fine dell'anno e quindi sufficientemente confidenti all'atteso reale) anziché quelli da riprogrammazione, cioè un 2017 pari a circa il 74% del valore ripianificato a giugno scorso. Inoltre sono stati inseriti nel 2016 anche gli importi derivanti dalle "somme a disposizione" non usati per le precedenti simulazioni nell'ottica di mantenere i numeri allineati con la pianificazione PdI (che non aveva al suo interno tali voci); in questo caso, si vuole infatti prospettare il complessivo riordino dei tracciati degli importi di PdI "normalizzando" anche il 2016 al criterio dei costi totali di investimento (lavori + somme a disposizione) come previsto in occasione della prossima revisione del PdI per l'aggiornamento tariffario al 31 marzo 2018.

Per rendere più leggibili le considerazioni che saranno espresse in questo documento è parso utile richiamare sinteticamente quanto già rilevato in occasione della citata relazione di monitoraggio semestrale, per poi riportare le simulazioni effettuate con aggiunte le due ulteriori simulazioni e quindi esprimere alcune considerazioni finali.

2.1 La correlazione tra minori investimenti e livello tariffario

Come già rappresentato nella relazione semestrale, l'approfondimento richiesto all'approvazione della relazione di consuntivo 2016 muove dalle giuste considerazioni che la tariffa del secondo periodo regolatorio può presentare fin dal primo anno alcuni punti vincolati al volume di investimenti pianificato nel quadriennio 2016-2019. Infatti la selezione dello schema regolatorio (il c.d. "quadrante") risulta vincolata dalla combinazione del rapporto (ω) fra nuovi investimenti 2016-2019 (al netto dei CFP) e RAB 2015 del gestore, che se supera il valore di 0,5 consente l'accesso ad un moltiplicatore tariffario più elevato e inoltre apre alla possibilità di accedere al FNI (finanziamento nuovi investimenti) che rappresenta una vera e propria anticipazione in tariffa su investimenti programmati (derogando quindi, al fine di incentivare/supportare la realizzazione degli interventi, alla regola del riconoscimento degli investimenti stessi a consuntivo).

Per quanto riguarda la gestione svolta da MM emerge infatti che, sulla base del PdI approvato per il 2016 poi realizzato solo per circa al 50%, il Gestore ha potuto accedere ai quadranti che consentivano un limite al moltiplicatore più elevato (opportunità della quale non è però stato fatto uso nell'approvazione delle tariffe), nonché l'opportunità di attivare il FNI (possibilità invece utilizzata in modo significativo nell'approvazione MTI-2 con FNI in tariffa di circa 11 M€ nel 2016, 13 M€ nel 2017, 11,5 M€ nel 2018 e 8,5 M€ nel 2019).

Prima di descrivere gli scenari testati si riportano brevemente le considerazioni di approfondimento già svolte e relative al non perfetto "interfacciamento" fra elementi della programmazione degli interventi (PdI) e regolazione tariffaria.

Infatti la costruzione del PdI del 2016 di MM è stata svolta, come nella quasi totalità dei casi che hanno poi condotto alla determinazione delle tariffe in Italia, prevedendo anno per anno i lavori o la loro quota annuale presunta (nel caso di commesse con

realizzazione pluriennale); mentre il sistema di calcolo tariffario stabilisce il riconoscimento a Capex degli investimenti solamente al momento della loro entrata in esercizio: quindi una commessa che si realizza su più anni comincerà a trovare riconoscimento tariffario solo al momento dell'entrata in esercizio (in genere ultimo anno pianificato nel PdI) e per l'importo complessivo realizzato in più anni. Inoltre l' "allineamento" fra PdI e logiche tariffarie è ulteriormente inficiato dalla presenza di commesse per le quali una parte anche rilevante del lavoro è stata realizzata prima della nuova prassi di predisposizione del PdI, quindi la pianificazione "tecnica" del PdI non riporta correttamente tutto il valore che entrerà a cespite (mancano gli importi realizzati e andati a LIC – lavori in corso - negli anni prima della istituzione del PdI) e quindi in tariffa al momento dell'entrata in esercizio dell'intervento realizzato.

Gli scenari sviluppati per il gestore MM sono stati:

- **Caso base**, tariffa determinata dall'EGA e poi approvata da AEEGSI nel 2016,
- **Caso A**, ricalcolo delle tariffe MTI-2 con investimenti 2016-2019 come da consuntivo 2016 + code 2015 e ripianificazione di assestamento 2017-2019 del luglio 2017,
- **Caso B**, analogo al caso A, ma non considerando per il 2016 gli interventi provenienti dalle code 2015 a suo tempo non esplicitate nel PdI 2016,
- **Caso B-rid**, prendendo il Caso B e simulando un importo degli interventi pianificati per il periodo 2017-2019 pari al 50% di quelli del PdI 2016 approvato (come richiesto nella deliberazione n.5 del 29/09/2017 del CdA dell'Ufficio d'ambito),
- **Caso C** (diviso in due sottocasi), ricalcolo ancora considerando gli investimenti da consuntivo/assestamento del luglio 2017, ma tenendo conto anche dell'entrata in esercizio di una notevole mole di LIC pregressi, rendicontati dal gestore MM nella raccolta dati per il monitoraggio del PdI di luglio 2017, e non inseriti come importi nel PdI 2016 usato come base per il calcolo MTI-2,
- **Caso D**, mutuato dal caso B, ma con gli investimenti 2017 da forecast,
- **Caso E**, mutuato dal caso C2, ma con gli investimenti 2017 da forecast

Di seguito verranno riportati tutti i casi già discussi nella semestrale come integrati con gli ulteriori due casi richiesti (Caso B e Caso B-rid) e i due aggiuntivi ritenuti utili.

La descrizione di ciascun caso sarà svolta attraverso il prospetto delle componenti di costo post-rimodulazioni (cioè al netto delle leve attivate dall'EGA per la riduzione o la rimodulazione negli anni di alcune componenti).

2.1.1 Caso base

La tabella seguente riporta i risultati sintetici (componenti di costo) del calcolo della tariffa approvato; la colonna all'estrema destra riporta i risultati totali del quadriennio.

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG[a]	148.657.419	152.194.274	152.182.259	153.234.195	606.268.147
Capex[a]	26.152.117	28.384.148	32.773.159	37.062.574	124.371.998
FoNI[a]	12.092.552	14.399.965	13.362.529	11.400.486	51.255.532
Opex[a]	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC[a]	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
Rc_{TOT}[a]	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG[a] (calcolo per applicabile)	148.657.419	152.194.274	152.182.259	153.234.195	606.268.147
ϑ[a] (calcolo per applicabile)	1,058	1,063	1,063	1,070	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	

Tabella 1 – MM: prospetto tariffario MTI-2 approvato da EGA e AEEGSI

Come si può facilmente vedere il calcolo non ha sfruttato la possibilità di usare un limite al moltiplicatore più elevato (lo schema permetteva l'accesso ad un valore limite pari a 1,085, cioè un aumento consentito fino all'8,5% annuo), ma ha sfruttato la leva del FNI, come indicato nel dettaglio della tabella seguente, dove dal tool per la determinazione della tariffa si vedono i valori in dettaglio che compongono il FoNI da calcolo (parte bassa della tabella) e quelli adottati dall'EGA dai quali si desume una modesta riduzione del FNI fra calcolato ed adottato (ad es.: nel 2016 a fronte di un valore calcolato di circa 13 M€ sono stati riconosciuti 11 M€).

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.948.314	2.799.054
FNI^a	11.207.260	13.168.821	11.414.215	8.601.432
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	12.092.552	14.399.965	13.362.529	11.400.486

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.948.314	2.799.054
FNI^a	13.031.698	15.312.583	11.414.215	8.601.432
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	13.916.990	16.543.726	13.362.529	11.400.486

Tabella 2 – MM: componenti del FoNI per la tariffa MTI-2 adottata e approvata

2.1.2 Caso A

Passando ad inserire nel modello i dati relativi ai costi di investimento 2016-2019 come da consuntivo 2016 e ripianificazione di assestamento del luglio 2017 (anni 2017-2019), comprese le code 2015, il prospetto sintetico delle componenti di costo diviene il seguente:

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	137.450.159	146.283.766	161.527.373	164.043.994	609.305.293
$Capex^a$	26.152.117	28.384.148	29.466.064	33.716.611	117.718.941
$FoNI^a$	885.292	8.489.457	26.014.737	25.556.249	60.945.735
$Opex^a$	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
Rc_{TOT}^a	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG^a (calcolo per applicabile)	137.450.159	146.283.766	161.527.373	164.043.994	609.305.293
ϑ^a (calcolo per applicabile)	0,979	1,022	1,128	1,146	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti	

Tabella 3 – MM: prospetto tariffario Caso A con minori investimenti 2016 (comprese code 2015) e assestato 2017-2019

In questo caso si ha una drastica diminuzione del VRG e del theta negli anni 2016 e 2017, mentre si assiste ad un aumento nel successivo biennio: è questo in prima battuta l'effetto di aver realizzato meno investimenti nel 2016 e 2017 e averli invece aumentati nel 2018-2019 per compensare, ed anzi superare di circa 22 M€, il pianificato del quadriennio del PdI 2016 approvato con l'MTI-2.

Come effetto emerge significativa la diminuzione del FoNI 2016 e 2017 a seguito della drastica riduzione del FNI 2016 e 2017 disponibile (infatti il FNI è calcolato sulla differenza fra investimenti pianificati e Capex riconosciuti nel medesimo anno – che rimangono fissi nelle varie modellazioni prospettate perché calcolati sugli investimenti fino al 2015 che erano a consuntivo già nel calcolo approvato MTI-2). Per gli anni 2018 e 2019 invece la maggiore mole di investimenti riprogrammati amplia la dimensione del FNI disponibile da calcolo.

Addirittura il cumulato sul quadriennio fra caso base e caso A vede il secondo leggermente maggiore in termini di VRG (circa 3 M€); tale effetto deriva dalla diversa combinazione di FoNI e Capex, generata ancora una volta dalla diversa allocazione del FNI (infatti gli investimenti realizzati con il FNI nel futuro generano FoNI, come i CFP, e non Capex).

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.548.367
FNI^a	0	7.258.314	24.921.282	24.141.997
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	8.489.457	26.152.425	25.690.364

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.548.367
FNI^a	0	9.402.075	24.921.282	24.141.997
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	10.633.219	26.152.425	25.690.364

Tabella 4 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso A

2.1.3 Caso B

Come richiesto dal CdA è stato predisposto anche il Caso B, cioè riferito alle medesime condizioni dello scenario A escludendo però gli importi dei lavori precedenti al 2016 che hanno trovato completamento nel medesimo 2016 ancorché non inseriti nel PdI approvato (c.d. code 2015) e pari a circa 2 M€.

Inoltre, come richiesto, è stata attivata la leva di contenimento del FNI nel 2018 per contenere entro il limite al moltiplicatore tariffario il VRG che emerge dal nuovo calcolo.

Al solito nei prospetti seguente sono riportate le componenti di costo che emergono dal calcolo, nonché il dettaglio sulle voci del FoNI prima e post rimodulazioni:

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	137.450.159	146.283.766	158.713.233	163.971.779	606.418.937
Capex^a	26.152.117	28.384.148	29.254.236	33.510.281	117.300.782
FoNI^a	885.292	8.489.457	23.412.425	25.690.364	58.477.538
Opex^a	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
$Rc_{TOT}{}^a$	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG^a (calcolo per applicabile)	137.450.159	146.283.766	158.713.233	163.971.779	606.418.937
ϑ^a (calcolo per applicabile)	0,979	1,022	1,109	1,145	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	

Tabella 5 – MM: prospetto tariffario Caso B con minori investimenti 2016 (escluse code 2015) e assestato 2017-2019

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.548.367
FNI^a	0	7.258.314	22.181.282	24.141.997
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
FoNI^a	885.292	8.489.457	23.412.425	25.690.364

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.548.367
FNI^a	0	9.402.075	24.921.282	24.141.997
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
FoNI^a	885.292	10.633.219	26.152.425	25.690.364

Tabella 6 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso B

L'effetto del minor importo lavori considerati per il 2016 (cioè l'esclusione delle code 2015) presenta un effetto molto modesto, rilevabile nella ridotta variazione dei Capex 2018 e 2019 (dove si evidenzia, a consuntivo, la mancanza dei circa 2 € di costo delle immobilizzazioni).

Mentre la necessità di ricondurre l'anno 2018 ad un valore entro i limiti del moltiplicatore tariffario ha comportato una riduzione dell'importo del FNI, che si genera nel medesimo anno a seguito dei rilevanti investimenti programmati, pari a circa 3 M€.

2.1.4 Caso B-rid

Passando quindi a rimodulare il Caso B tenendo conto degli investimenti 2016 come da consuntivo e invece portando gli investimenti 2017-2019 ad un valore pari al 50% rispetto a quelli dell'originale PdI 2016, il risultato che emerge è significativamente differente rispetto a quello originario, come si evince facilmente dalle solite rappresentazioni delle componenti tariffarie e del FoNI.

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	137.450.159	139.025.453	136.531.952	137.515.977	550.523.540
$Capex^a$	26.152.117	28.384.148	29.254.236	31.477.160	115.267.661
$FoNI^a$	885.292	1.231.144	1.231.144	1.267.683	4.615.262
$Opex^a$	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
$Rc_{TOT}{}^a$	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521

VRG^a (calcolo per applicabile)	137.450.159	139.025.453	136.531.952	137.515.977	550.523.540
ϑ^a (calcolo per applicabile)	0,979	0,971	0,954	0,961	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	

Tabella 7 – MM: prospetto tariffario Caso B-rid con minori investimenti 2016 (escluse code 2015) e investimenti 2017-2019 pari a 50% PdI 2016

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.267.683
FNI^a	0	0	0	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	1.231.144	1.231.144	1.267.683

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.267.683
FNI^a	0	0	0	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	1.231.144	1.231.144	1.267.683

Tabella 8 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso B-rid

Infatti l'ipotizzata drastica riduzione di nuovi investimenti fa sì che non si prospetti più per il Gestore l'opzione di attivazione del ricorso al FNI (passerebbe infatti dal quadrante IV al quadrante I) e comunque il valore dei Capex sarebbe sempre in ogni anno superiore al valore degli IP^{exp}, rendendo nullo il valore della formula (che come ricordato effettua il calcolo FNI per ciascun anno sulla eccedenza degli IP^{exp} – cioè l'importo dei lavori programmati al netto dei CFP - rispetto ai Capex riconosciuti dalla tariffa).

	2016	2017	2018	2019
IP_t^{exp}	14.023.405	25.970.984	25.166.745	25.147.773
$Capex^a$	26.152.117	28.384.148	29.254.236	31.477.160
ψ [0,4÷0,8]	0,7	0,7	0,7	0,7
$FNI^{new,a}$ da formula	0	0	0	0

Tabella 9 – MM: elementi per il calcolo del FNI per ciascun anno - scenario Caso B-rid

Per una valutazione sulla significatività di tale scenario si deve comunque tenere conto delle considerazioni svolte dal Gestore MM nella "Relazione sullo stato degli investimenti del SII della Città di Milano", trasmessa all'Ufficio d'Ambito in data 20.10.2017 (assunta con prot.n.16240 del 23.10.2017), dove il gestore argomenta in maniera molto dettagliata le cause dei forti scostamenti nella realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 e per l'inizio dell'anno 2017, riferendoli come legati ad aspetti contingenti di natura eccezionale (principalmente una coda dell'EXPO e alle modifiche alle modalità di gara introdotte dal nuovo codice appalti ex dlgs 50/2016 che ha prodotto forti rallentamenti anche sui procedimenti già avviati (come peraltro rilevato in tutta Italia).

Inoltre, sempre con la medesima documentazione prodotta in data 20.10.2017, rendiconta:

- un *forecast* al 31.12.2017 (di cui all'analisi del successivo capitolo 3), dove manifesta un forte recupero nella seconda metà del 2017 fino a prevedere un completamento pari al 74% del previsto da PdI;
- un POA 2018 che conferma la pianificazione già rappresentata nell'assestamento 2017-2019 conseguente alla produzione dei dati di monitoraggio a consuntivo dell'anno 2016 (trasmessi in data 21 luglio 2017).

2.1.5 Caso C1

Come indicato nella premessa al paragrafo, il sistema tariffario per definire il costo delle immobilizzazioni da inserire in tariffa, tiene conto dell'anno di effettiva entrata in esercizio degli investimenti che, come ricordato si tirano dietro anche la quota parte della commessa di investimento già realizzata negli anni precedenti (LIC) e non considerata nella pianificazione del PdI.

Perciò l'effetto reale che si rileverà nella tariffa 2018, che traguarda gli investimenti 2016 effettivamente entrati in esercizio (nuovi realizzati e completati nel 2016 + il trascinamento dei LIC delle commesse avviate negli anni precedenti che sono andate in esercizio nel medesimo anno) può risultare addirittura stravolgente, come nel caso di MM dove nel 2016 entra in esercizio una enorme mole di LIC (circa 120 M€ !) che, se fossero stati correttamente inseriti nel PdI 2016 (seguendo la stretta logica tariffaria e non il rendiconto tecnico che, come ricordato, tiene solo conto dei lavori effettivamente realizzati nell'anno) avrebbero condotto al seguente scenario:

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	198.787.647	146.283.766	166.396.504	168.840.809	680.308.726
Capex^a	26.152.117	28.384.148	36.797.430	40.841.361	132.175.056
FoNI^a	62.222.781	8.489.457	23.552.502	23.228.314	117.493.054
Opex^a	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
$Rc_{TOT}{}^a$	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG^a (calcolo per applicabile)	198.787.647	146.283.766	166.396.504	168.840.809	680.308.726
ϑ^a (calcolo per applicabile)	1,415	1,022	1,162	1,179	
info predisposizione	sovracap	nei limiti	sovracap	nei limiti	

Tabella 10 – MM: prospetto tariffario Caso C 1 con minori investimenti 2016 + entrata in esercizio LIC 2016 e assestato 2017-2019

Come nei casi precedenti, l'effetto sui valori di VRG e theta del 2016 e 2017 è da ricercare unicamente nel FoNI e in particolare nel FNI: nella tabella seguente si evidenzia l'entrata in esercizio dei LIC nel 2016 come un aumento del volume di "investimenti realizzati" che mette a disposizione una eccedenza di dimensioni molto significative rispetto alla RAB 2015 (la simulazione tiene conto in questo caso dell'abbattimento del FNI da rimodulazione per il 2016 analogo a quello previsto per l'approvazione della tariffa, quindi tutta l'eccedenza viene riportata in tariffa).

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	3.534.296	3.851.519
FNI^a	61.337.488	7.258.314	20.018.206	19.376.795
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
FoNI^a	62.222.781	8.489.457	23.552.502	23.228.314

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	3.534.296	3.851.519
FNI^a	63.161.926	9.402.075	20.018.206	19.376.795
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
FoNI^a	64.047.218	10.633.219	23.552.502	23.228.314

Tabella 11 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso C1

2.1.6 Caso C2

Tenendo conto della discrezionalità attribuita all'Ente d'ambito in merito al riconoscimento della quota parte di FNI da riportare nel calcolo della tariffa, e quindi presumendo la volontà dell'EGA Città di Milano di riconoscere un FNI nel 2016 e nel 2017 pari a quello deliberato con l'approvazione MTI-2 (rispettivamente pari a 11.207.660 euro e 13.168.821 euro), è stato sviluppato il Caso C2, dove nel 2016 viene riconosciuto il medesimo importo di FNI deliberato con l'approvazione delle tariffe e per il 2017 il massimo emergente dagli investimenti 2017 riprogrammati in quanto più basso rispetto a quello deliberato a suo tempo (come già detto, il minor volume di investimenti ripianificati 2017 genera un minor valore complessivo calcolato di FNI).

La tabella seguente riporta i risultati di tale simulazione:

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	148.657.419	148.427.528	165.950.179	168.398.885	631.434.011
$Capex^a$	26.152.117	28.384.148	41.057.778	44.751.609	140.345.652
$FoNI^a$	12.092.552	10.633.219	18.845.829	18.876.142	60.447.742
$Opex^a$	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
Rc_{TOT}^a	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG^a (calcolo per applicabile)	148.657.419	148.427.528	165.950.179	168.398.885	631.434.011
ϑ^a (calcolo per applicabile)	1,058	1,037	1,159	1,176	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti	

Tabella 12 – MM: prospetto tariffario Caso C2 con minori investimenti 2016 + entrata in esercizio LIC 2016 e assestato 2017-2019 ed ulteriore rinuncia FNI per allineare tariffa 2016

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.596.850	2.041.008
FNI^a	11.207.260	9.402.075	17.248.979	16.835.134
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	12.092.552	10.633.219	18.845.829	18.876.142

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.596.850	2.041.008
FNI^a	63.161.926	9.402.075	17.248.979	16.835.134
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	64.047.218	10.633.219	18.845.829	18.876.142

Tabella 13 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso C2

Si vede così come la tariffa 2016 sia stata ricondotta a quella deliberata (in questo caso il mancato riconoscimento di FNI risulta pari a 51.954.666 euro), mentre quella 2017 sia leggermente ridotta per la minore quantità di FNI disponibile (ancorché riconosciuto tutto) rispetto a quello approvato con l'MTI-2.

Negli anni 2018 e 2019 il prospetto approvato non prevedeva nessuna rimodulazione del FNI, che a seguito della maggior mole di investimenti riprogrammati a luglio 2017 nello scenario C2 fanno aumentare la tariffa rispetto a quella MTI-2 approvata; anche questa è comunque un'evenienza che può essere opportunamente corretta nell'ambito della discrezionalità dell'EGA che, come ricordato e già fatto per il 2016-17, può riconoscere un FNI minore rispetto a quello sviluppato dal calcolo.

2.1.7 Caso D

Come indicato nella premessa al capitolo, la disponibilità di un dato di *forecast* al 31.12.2017 permette di svolgere qualche considerazione più precisa degli effetti del consuntivo degli anni 2016-2017.

Sono pertanto stati ulteriormente sviluppati tale prospettiva i due casi precedenti che meglio permettono di svolgere alcune considerazioni sulle possibili valutazioni che l'Ufficio d'Ambito potrà svolgere in occasione della prossima revisione tariffaria di infra-periodo che dovrà essere effettuata entro il 31.03.2018 e che dovrà necessariamente effettuare una valutazione sull'impiego delle risorse da FNI assunte dal Gestore tramite le tariffe 2016 e 2017.

È stato quindi rielaborato il precedente caso B, assumendo di:

- riportare ad importo lavori effettivi svolti nel 2016 sia la quota lavori che la quota somme a disposizione (nel PdI originario 2016 parte delle somme a disposizione era fuori dagli importi, ma con criteri mal ricostruibili e comunque da "sanare" nella riproposizione del PdI aggiornato al 31.03.2018),
- considerare che il consuntivo 2017 si chiuderà con gli importi rappresentati nel forecast 31.12.2017, assumendo anche in questo caso sia la quota lavori sia la quota somme a disposizione,
- vincolare la crescita tariffaria al limite al moltiplicatore regolatorio previsto ("cappando" il VRG che emerge dal calcolo intervenendo sugli elementi di rimodulazione/limitazione consentiti dalla regolazione).

Di seguito sono riportati i consueti prospetti relativi a questo caso simulato.

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG[a]	137.450.159	141.401.192	151.063.552	163.548.665	593.463.568
Capex[a]	26.152.117	28.384.148	30.140.860	33.132.985	117.810.110
FoNI[a]	885.292	3.606.883	14.876.119	25.644.546	45.012.840
Opex[a]	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC[a]	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
Rc_{TOT}[a]	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521
VRG[a] (calcolo per applicabile)	137.450.159	141.401.192	151.063.552	163.548.665	593.463.568
ϑ[a] (calcolo per applicabile)	0,979	0,988	1,055	1,142	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	

Tabella 14 – MM: prospetto tariffario Caso D con minori investimenti 2016 (escluse code 2015), 2017 da forecast 31.12.2017 e assestato 2018-2019 ed ulteriore rinuncia FNI per riportare sotto cap 2018 e 2019

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.257.307
FNI^a	0	2.375.739	13.644.976	24.387.239
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	3.606.883	14.876.119	25.644.546

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^a_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.231.144	1.257.307
FNI^a	0	2.375.739	24.344.976	24.387.239
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^a$	885.292	3.606.883	25.576.119	25.644.546

Tabella 15 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso D

Come già rilevato anche nei casi precedenti, i Capex risentono dei minori investimenti 2016 e 2017 nei due anni successivi di riconoscimento in tariffa (2018-2019); mentre si osserva un FNI nullo per il 2016, ridotto nel 2017 (dove è stato lasciato tutto in tariffa, considerando che il VRG è già notevolmente più basso di quello approvato) e da cappare per circa 10,7 M€ nel 2018 per rientrare nel limite al moltiplicatore di quell'anno.

2.1.8 Caso E

L'ulteriore caso sviluppato è quello basato sul C2, cioè ipotizzando nel calcolo, fra i lavori effettuati nel 2016, anche i LIC entrati in esercizio nel medesimo anno; inserendo il consuntivo 2016 da "lavori + somme a disposizione", il 2017 da forecast e limitando la crescita del moltiplicatore tariffario.

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	
VRG^a	148.657.419	141.401.192	152.957.526	165.953.316	608.969.452
$Capex^a$	26.152.117	28.384.148	41.057.778	43.739.476	139.333.519
$FoNI^a$	12.092.552	3.606.883	5.853.175	17.442.706	38.995.316
$Opex^a$	69.298.985	70.542.605	70.523.104	70.523.104	280.887.798
ERC^a	36.442.001	34.248.237	34.248.031	34.248.031	139.186.299
$Rc_{TOT}{}^a$	4.671.764	4.619.319	1.275.438	0	10.566.521

VRG^a (calcolo per applicabile)	148.657.419	141.401.192	152.957.526	165.953.316	608.969.452
ϑ^a (calcolo per applicabile)	1,058	0,988	1,068	1,159	
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	

Tabella 16 – MM: prospetto tariffario Caso E con minori investimenti 2016 + entrata in esercizio LIC 2016, 2017 da forecast 31.12.2017 e assestato 2018-2019 ed ulteriore rinuncia FNI per allineare tariffa 2016 e riportare sotto cap 2018 e 2019

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM^{a}_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.596.850	1.623.013
FNI^{a}	11.207.260	2.375.739	4.256.326	15.819.693
$\Delta CUIT^{a}_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^{a}$	12.092.552	3.606.883	5.853.175	17.442.706

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
AMM^{a}_{FoNI}	885.292	1.231.144	1.596.850	1.623.013
FNI^{a}	63.161.926	2.375.739	17.248.979	17.493.020
$\Delta CUIT^{a}_{FoNI}$	0	0	0	0
$FoNI^{a}$	64.047.218	3.606.883	18.845.829	19.116.033

Tabella 17 – MM: componenti del FoNI per la tariffa nello scenario Caso C2

Come già osservato in occasione del Caso C2, si nota come la tariffa 2016 sia stata ricondotta a quella deliberata (in questo caso il mancato riconoscimento di FNI risulta pari a circa 52 M€), mentre quella 2017 sia significativamente ridotta dalla minore mole di investimenti rispetto al pianificato nel PdI 2016 entrato nel calcolo MTI-2 e che porta ad una disponibilità per FNI inferiore di circa 11 M€ rispetto all'ipotesi originaria. Va comunque considerato che per un corretto sviluppo del 2017, in analogia con le assunzioni fatte per il 2016, mancherebbero eventuali LIC che entreranno in esercizio e che quindi potrebbero aumentare il valore degli investimenti effettivi.

2.2 Considerazioni sui risultati delle simulazioni svolte

Sulla base dei due ultimi scenari implementati si possono sviluppare alcune considerazioni sulle possibili soluzioni da assumere in occasione della revisione tariffaria di infra-periodo 2018 in merito al fenomeno degli scostamenti rilevati fra pianificato e realizzato.

Nel prospetto seguente si mettono a confronto lo scenario "base approvato" ed i due casi D ed E per gli aspetti sintetici di VRG, quota FNI e moltiplicatore tariffario.

Il confronto fa emergere in modo chiaro come sia rilevante, ai fini di una "interpretazione" tariffaria il significato che viene attribuito al FNI:

a) se lo si considera come una anticipazione relativa agli IP^{exp}, cioè agli investimenti al netto dei CFP che troveranno allocazione nei Capex conseguentemente alla loro entrata in esercizio, allora il riferimento per il calcolo del FNI sono gli importi degli investimenti che da PdI entreranno in esercizio, cioè **al lordo dei LIC** che verranno rilasciati nell'anno; quindi lo scenario di riferimento diviene il **Caso E** e, come già sottolineato nella precedente relazione semestrale, occorre allineare il PdI anche alla previsione del "rilascio" progressivo dei LIC al fine di meglio rappresentare a livello di calcolo tariffario il reale effetto dell'entrata in esercizio degli investimenti;

b) se invece si ritiene che tale componente sia collegata alla nuova necessità di finanza che il Gestore deve reperire nello specifico anno di realizzazione degli investimenti, allora si deve ritenere già scontato il finanziamento dei LIC degli anni precedenti e quindi l'FNI va calcolato sulla sola quota dei nuovi investimenti effettivamente realizzati nell'anno; in tal caso lo scenario di riferimento è quello del **Caso D**; comunque anche in questo caso occorre una riproposizione del PdI anche con il rilascio dei LIC, nonostante che il calcolo del FNI sia poi da sviluppare con riferimento alla sola quota parte di investimento che viene realizzato nello specifico anno (cioè **al netto dei LIC**).

Base (approvato)	2016	2017	2018	2019	tot 2016-2019
VRG[a] (calcolo per applicabile)	148.657.419	152.194.274	152.182.259	153.234.195	606.268.147
FNI in tariffa	11.207.260	13.168.821	11.414.215	8.601.432	44.391.728
ϑ^{a} (calcolo per applicabile)	1,058	1,063	1,063	1,070	
Caso D					
VRG[a] (calcolo per applicabile)	137.450.159	141.401.192	151.063.552	163.548.665	593.463.568
FNI in tariffa	0	2.375.739	13.644.976	24.387.239	40.407.954
ϑ^{a} (calcolo per applicabile)	0,979	0,988	1,055	1,142	
scostamento rispetto VRG base	-11.207.260	-10.793.082	-1.118.707	10.314.471	-12.804.579
Caso E					
VRG[a] (calcolo per applicabile)	148.657.419	141.401.192	152.957.526	165.953.316	608.969.452
FNI in tariffa	11.207.260	2.375.739	4.256.326	15.819.693	33.659.017
ϑ^{a} (calcolo per applicabile)	1,058	0,988	1,068	1,159	
scostamento rispetto VRG base	0	-10.793.082	775.266	12.719.121	2.701.305

Tabella 18 – MM: sintesi delle risultanze degli ultimi scenari implementati sul ricalcolo delle tariffe a seguito del consuntivo investimenti 2016, forecast 2017e rimodulazione 2018-2019

Deve essere sottolineato che sia la formulazione nel metodo tariffario vigente (MTI-2 ex delibera 664/2015) sia il tool di calcolo predisposto da AEEGSI per la determinazione delle tariffe non tengono assolutamente in conto un possibile "sdoppiamento" degli Ip^{exp} per il complessivo calcolo tariffario e per la determinazione del FNI.

Pertanto, dal punto di vista regolatorio apparirebbe più corretta l'ipotesi a) ancorché forse meno rispondente al concetto di anticipazione finanziaria insita nel FNI.

Seguendo tali ultime considerazioni, la revisione di infra-periodo del 2018 dovrà fare riferimento ad uno scenario del tipo ipotizzato nel Caso E evidentemente verificando e validando i dati relativi agli investimenti entrati a cespite nel 2016 e 2017 (quindi comprensivi dei LIC entrati in esercizio) al momento prodotti solo ai fini del monitoraggio dell'andamento degli investimenti.

Qualora si dovesse manifestare ancora uno scostamento nell'anno 2017, cioè un ammontare di investimenti entrati in esercizio e a cespite inferiore a quello pianificato (ad oggi simulato in assenza di informazioni sui LIC che entreranno nel 2017) potrebbe essere valutato come "recuperare" l'eventuale corrispettivo anticipato al Gestore (con una componente Rc nelle tariffe successive, ad es. mantenendo la quota anticipata come se fosse un CFP da FoNI, ancorché poi recuperata).

L'ulteriore analisi svolta ha confermato la necessità di allineare nel modo più preciso possibile il PdI con le logiche previste dalla tariffa (quindi programmando anche l'entrata in esercizio di tutti i LIC che si rilevano a bilancio del gestore), anche al fine di avere una corretta proiezione della tariffa negli anni successivi.

Per quanto riguarda in particolare il gestore MM il riordino del PdI, come già indicato nella relazione di monitoraggio di luglio 2017, dovrà condurre ad un complessivo riordino anche degli importi dei nuovi lavori sulla base del totale del costo pianificato e quindi comprensivo delle quote lavori e somme a disposizione.

3 La previsione "a finire" per il 31 dicembre 2017 e gli interventi correttivi assunti

Come per tutte le programmazioni, anche per quella relativa alla progressione di sviluppo del Programma degli Interventi si assiste ad un continuo aggiornamento a seguito delle variazioni che si registrano a consuntivo in merito all'effettivamente realizzato.

Come previsto pertanto nel documento "*Metodologia raccolta dati*", a seguito del consuntivo dell'effettivamente realizzato nel corso del primo semestre 2017 il Gestore è tenuto a svolgere una stima della proiezione al 31.12.2017 (*forecast*) per valutare se la previsione di completamento dei lavori è in linea con il pianificato; nel caso di rilevanti scostamenti, il Gestore è tenuto ad attivare le necessarie azioni correttive per rimodulare lo sviluppo degli interventi per il residuo periodo dell'anno al fine di conseguire l'obiettivo pianificato nel PdI (di cui all'assestamento del luglio 2017 – delibera n.4 CdA Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano).

Pertanto il consuntivo semestrale e soprattutto la previsione a finire al 31/12/2017 costituiscono uno strumento di controllo significativo per l'Ente d'ambito, ma ancor più di monitoraggio e correzione/assestamento per il gestore.

A seguito della produzione dei dati di *forecast* al 31.12.2017 da parte del gestore MM spa è quindi stato possibile sviluppare alcune considerazioni sulle attività a finire verso gli impegni assunti nel PdI 2017, che completano quanto già relazionato a fine settembre sulla base dei dati di eseguito al 30.06.2017 rispetto al pianificato annuale.

3.1 Il gestore MM

Con le medesime modalità di analisi usate nella relazione del 29 settembre 2017, dove sono stati individuati gli interventi ancora da avviare nonché gli importi ancora da "spendere" per arrivare al 31/12/2017 al raggiungimento del 100% del pianificato per l'anno 2017, i dati del *forecast* forniti da MM vengono utilizzati per individuare le percentuali di raggiungimento attese ad oggi dal gestore sulla base delle previsioni a finire al 31/12/2017.

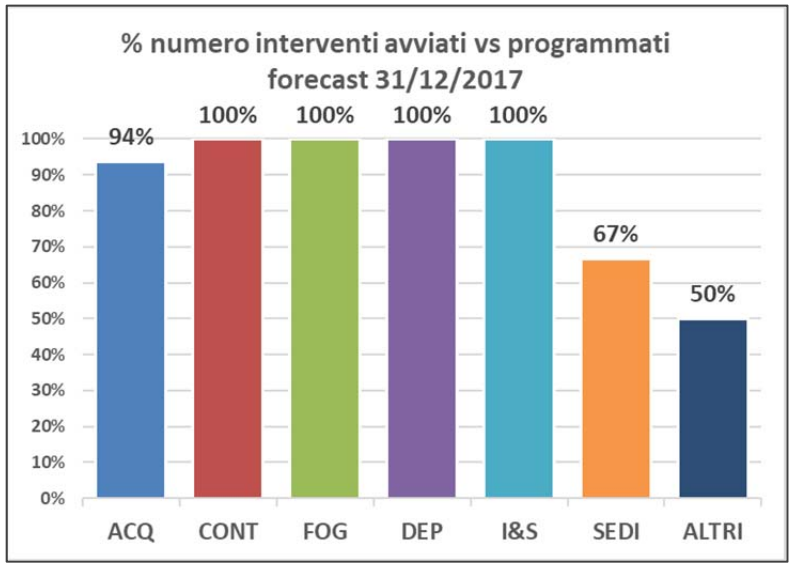
Le tabelle seguenti ed i relativi grafici per la lettura agevolata dei dati mostrano la sintesi dei dati forniti nel rendiconto previsionale del gestore:

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi 2017 da riprogrammazione	**83**	32	1	24	16	5	3	2
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	**13**	9		3			1	
num.interventi 2017 forecast 31.12.2017	**79**	30	1	24	16	5	2	1

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
imp.interventi 2017 da riprogrammazione	**43.426.820**	17.384.698	1.972.147	13.017.357	7.387.617	2.845.000	700.000	120.000
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	**2.431.770**	**1.433.191**		**713.579**			**285.000**	
imp.interventi 2017 forecast 31.12.2017	**28.853.862**	**11.957.581**	**1.557.280**	**8.962.477**	**4.347.523**	**1.360.000**	**595.000**	**74.000**
imp.interventi solo somme disp. forecast 31.12.2017	**753.500**	**271.813**	**-**	**356.911**	**124.776**			
totale importo 2017 forecast 31.12.2017	**32.039.131**	13.662.586	1.557.280	10.032.967	4.472.299	1.360.000	880.000	74.000

Tabella 19 – MM: totale degli interventi previsti a forecast al 31 dicembre 2017 (in verde le tre voci che compongono il realizzato in termini di importo)

forecast al 31/12/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
numero interventi	95%	94%	100%	100%	100%	100%	67%	50%
importo interventi	74%	79%	79%	77%	61%	48%	126%	62%



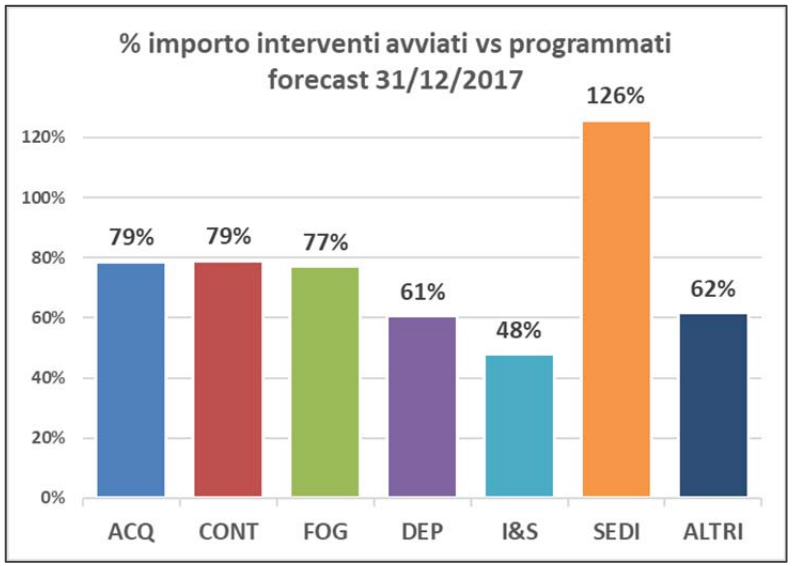


Tabella 20 – MM: totale stato di forecast al 31/12/2017 degli interventi attivati rispetto ai quelli pianificati

Dall'esame emerge come le previsioni a finire siano, per quanto attiene agli importi, inferiori rispetto al programmato anche se nettamente migliorative rispetto a quanto emergeva dal consuntivo al 30.06: pari a circa ¾ (74%) del pianificato.

Nella complessiva revisione dei disciplinari tecnici dei gestori, per allinearli alle modifiche regolatorie in tale ambito introdotte da AEEGSI nonché al sistema di monitoraggio introdotto dall'ATO Città Metropolitana di Milano con la propria delibera CdA n.6 del 30.05.2017, saranno comunque da meglio regolare le modalità di pianificazione e rendicontazione degli importi prevedendo anche un maggior allineamento con le logiche del metodo tariffario attraverso la previsione, sempre in fase di pianificazione, dell'entrata in esercizio dei LIC; questo al fine di garantire un controllo contestuale sia sul livello di lavori effettivamente realizzati nell'anno sia sul valore degli interventi che nel medesimo anno entreranno a far parte dei calcoli tariffari (cioè quelli entrati in esercizio e quindi a libro cespiti).

A completamento del monitoraggio, la tabella seguente evidenzia in termini di numerosità, importo e servizio gli interventi che non saranno avviati nonostante fossero stati pianificati.

Si può osservare come si tratti di un numero esiguo di interventi per modesti importi e comunque relativi per oltre la metà ad aspetti complementari al servizio (sedi e altri).

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi non avviati vs pianificato 2017	**4**	2	-	-	-	-	1	1
imp.interventi non avviati vs pianificato 2017	**550.000**	250.000	-	-	-	-	200.000	100.000

Tabella 21 – MM: interventi contenuti nella pianificazione 2017 e non previsti a forecast 31/12/2017

4 Il Piano Operativo Annuale 2018 del gestore MM spa

Come ricordato in premessa, gli adempimenti previsti dal Disciplinare tecnico del gestore MM spa (in corso di revisione) comprendono la predisposizione di un Piano Operativo Annuale (POA) da produrre da parte della società entro il 30 settembre di ogni anno e quindi da approvare da parte dell'Ente d'ambito entro i successivi 30 giorni.

La nuova disciplina di monitoraggio dei gestori introdotta con deliberazione n.6 del 30/05/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è stata approvata la "*Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII*" di fatto supera questo elemento prescrittivo introducendo la disciplina dell'assestamento del Piano degli Interventi in occasione della consuntivazione semestrale che comporta anche un riallineamento della programmazione degli anni successivi.

Tale evenienza si è infatti realizzata con la con deliberazione n.5 del 29/09/2017 del CdA con la quale è stato preso atto dello stato di attuazione al 30 giugno 2017 del Programma degli Interventi per i due gestori CAP Holding spa e MM spa, riportato nella relazione "*Relazione di accompagnamento - Monitoraggio stato avanzamento interventi al 30/06/2017, aggiornamento programmazione e assestamento sul piano quadriennale 2016-2019"*

Per questo primo anno di attuazione del nuovo monitoraggio è stato però anche previsto, con la deliberazione del CdA n.4 del 28/07/2017, "che il processo di revisione dei Pdl per le annualità 2018 e successive dovrà essere ultimato entro la fine del 2017, ovvero in tempo utile per la relativa approvazione in concomitanza con il procedimento di revisione tariffaria prevista per il marzo 2018"; pertanto la definitiva approvazione dell'assestamento/POA 2018 sarà effettivamente realizzata con specifico atto successivo anche a seguito del riordino previsto della struttura del PdI (in particolare con l'inserimento delle "somme a disposizione" e con lo sviluppo dell'entrata in esercizio dei LIC) nonché dalla revisione del PdI stesso conseguente all'adozione da parte dell'AEEGSI della nuova disciplina della qualità tecnica (RQTI) che sarà emanata entro fine anno 2017.

Pertanto in questa sede il documento presentato da MM "Attuazione Piano d'Ambito - PIANO OPERATIVO ANNUALE 2018" Proposta del Gestore - Milano, ottobre 2017 è stato inteso ed esaminato come una relazione di carattere descrittivo degli interventi previsti per l'anno 2018 verificandone la corrispondenza con i dati "*assestati*" già prodotti nel monitoraggio semestrale e approvati con la più volte richiamata deliberazione n.5 del 29/09/2017 del CdA.

L'attività svolta dagli uffici tecnici dell'ATO è stata pertanto quella di una verifica dei dati riportati nel documento esplicativo degli interventi con quanto riportato nel tracciato di monitoraggio approvato a settembre.

Le risultanze del confronto sono riportate nell'**Allegato 1** che mostra come gli importi siano assolutamente coerenti con il documento già approvato a fine settembre e ci sia solo qualche minimo disallineamento sui numeri di commessa ma non sull'oggetto.

.

TABELLA 4.1: PROPOSTA POA 2018 - INVESTIMENTI ACQUEDOTTO (MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA DELLA RETE)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
A1402 (lotto 2)	Spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora-Area di Servizio Cantalupa Ovest		€ 443.112		€ 443.112
1701M	Servizio di fornitura e sostituzione contatori con sviluppo di sistemi AMR	€ 1.500.000	€ 3.000.000		€ 3.000.000
A1411	Ammodernamento rete AP C.so Venezia da P.zza San Babila a Via Palestro	€ 979.877			€ 0
1721R	Sostituzione e manutenzione straordinaria derivazioni d'utenza esistenti	€ 100.000	€ 1.216.896		€ 1.216.896
1817R	Manutenzione straordinaria delle reti dell'acquedotto della Città di Milano	€ 700.000	€ 700.000		€ 700.000
A1601	Riabilitazione tubazione A.P. DN 700 Lotto 1 esistente tratta viale Suzzani-L.go Desio		€ 981.317		€ 981.317
A1803	Sostituzione, motorizzazione e manutenzione straordinaria valvole di rete esistenti	€ 250.000	€ 250.000		€ 250.000
A1612 (lotto 2018)	Realizzazione interventi di riassetto rete per formazione di distretti (Piano di intervento 2016-2020)	€ 200.000			€ 0
1702R	Attività di analisi (condition assessment) dello stato di conservazione della rete di distribuzione	€ 200.000			€ 0
A1619	Sostituzioni e rifacimenti della rete AP della città di Milano in vie varie		€ 2.583.151		€ 2.583.151
A1702	Potenziamento rete acquedottistica in via Val Camonica, via Teocrito e via Val Gardena		€ 470.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 470.000
1703R	Interventi di relining su reti acquedottistiche a servizio della C.le Feltre		€ 500.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 500.000
1704R	Interventi di relining su reti acquedottistiche a servizio della C.le Abbiategrasso		€ 500.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 500.000
1705R	Interventi di relining su reti acquedottistiche a servizio della C.le Armi		€ 500.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 500.000
1707R	Riabilitazione tubazione AP DN 800 tratta viale Sarca (da via Chiese a via G. La Farina)		€ 133.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 133.333
A1707	Riabilitazione tubazione AP DN 800 tratta viale Palmanova (da via Boves a via Plezzo)		€ 133.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 133.333
A1801	Riabilitazione senza scavo di tubazioni ammalorate con tecniche di relining varie	€ 1.000.000			€ 0
1801R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie Lanzone e Novate		€ 44.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 44.000
1802R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie Donizzetti e Bellini		€ 110.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 110.000
1803R	Potenziamento e adeguamento rete AP in via Del Fante		€ 53.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 53.333
1804R	Potenziamento e adeguamento rete AP in via San Luca		€ 53.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 53.333
1805R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie M. Gioia e De Marchi		€ 133.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 133.333
1806R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie Verrazzano e Flumendosa		€ 183.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 183.333
1807R	Potenziamento e adeguamento rete AP in via Feltre		€ 13.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 13.333
1808R	Potenziamento e adeguamento rete acquedottistica nelle vie A. Pecorini e Zante		€ 216.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 216.667
1809R	Potenziamento e adeguamento rete AP nella via degli Umiliati		€ 166.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 166.667
1810R	Potenziamento e adeguamento rete AP in via Principe Eugenio		€ 11.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 11.667
A1711	Potenziamento rete acquedottistica in via Mecenate nella tratta compresa tra i civici 69 e 87		€ 128.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 128.333
A1712	Potenziamento rete acquedottistica in via Giambellino tra Piazza Tirana e via Odazio		€ 60.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 60.000
A1714	Potenziamento rete acquedottistica in via San Vigilio ed in Via Ovada		€ 150.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 150.000
A1715	Potenziamento rete acquedottistica in via San Paolino		€ 166.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 166.667
PrA1802 (lotto 2018)	Estensione, sostituzione e/o potenziamento tubazioni ammalorate con tecnica tradizionale a scavo aperto	€ 1.500.000		Accordo Quadro1800N-1800R	€ 0
A1811 (lotto 2018)	Interventi di manutenzione straordinaria sulle reti di adduzione	€ 100.000	€ 100.000		€ 100.000
1818R	Potenziamento e adeguamento rete AP nella via Vittorini		€ 233.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 233.333
1819R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie Brera, Giulietti e Flumendosa		€ 300.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 300.000
1820R	Potenziamento e adeguamento rete APnelle vie S. D. Savio, S. Teresa e P. Boifava		€ 250.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 250.000
1821R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie A. Giovanola, S. Giacomo e P. Boifava		€ 216.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 216.667
1822R	Potenziamento e adeguamento rete AP nelle vie S. Teresa e A. Avancini		€ 166.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 166.667
1823R	Potenziamento e adeguamento rete acquedottistica nelle vie G. Meleri e G. Pietri		€ 216.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 216.667
1824R	Potenziamento e adeguamento rete acquedottistica nelle vie Dalmazia, A. Cossa e Zante		€ 216.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 216.667
F1013_A	Rifacimento della rete di fognatura lungo le vie Inverigo, A. De Gasperi e del Ghisallo (sostituzione rete acquedottistica)		€ 459.374		€ 459.374
TOTALE		**€ 6.529.877**	**€ 15.061.183**		

TABELLA 4.2: PROPOSTA POA 2018 - INVESTIMENTI ACQUEDOTTO (OTTIMIZZAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DELLE RISORSE IDROPOTABILI)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
1701C	Recupero integrale pozzi di captazione		€ 500.000		€ 500.000
A1808	Manutenzione straordinaria / rifacimento reti di alimentazione elettrica pozzi esistenti	€ 500.000			€ 0
A1605 (Fornitura)	Sostituzione elettropompe pozzi (Fornitura)		€ 174.454		€ 174.454
A1605 (Sostituzione)	Sostituzione elettropompe pozzi (Sostituzione)		€ 245.575		€ 245.575
A1807	Sostituzione elettropompe pozzi	€ 150.000			€ 0
A1616	Interventi di recupero pozzi	€ 500.000	€ 984.494		€ 984.494
A1703	Adeguamento sistemi idraulici, di protezione e misura dei pozzi esistenti e inserimento telemetria		€ 100.000		€ 100.000
A1806	Adeguamento sistemi di protezione e misura dei pozzi esistenti	€ 250.000			€ 0
TOTALE		**€ 1.400.000**	**€ 2.004.523**		

TABELLA 4.3: PROPOSTA POA 2018 - INVESTIMENTI ACQUEDOTTO (PERFEZIONAMENTO DEL LIVELLO DI DISTRIBUZIONE QUANTITATIVA)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
A1305 (lotto 2017)	Calibrazione e sviluppo modello acquedotto, ottimizzazione pozzi, centrali, rete di distribuzione, simulazione distretti di pressione e portata	€ 100.000	€ 50.000		€ 50.000
A1406	Adeguamento e potenziamento sistema di telemetria		€ 120.000		€ 0
A1414 (Lotto Assiano)	Sostituzione gruppi, quadri elettrici di potenza e inverter (Assiano)		€ 169.570		€ 169.570
A1414 (Lotto Tonezza)	Sostituzione gruppi, quadri elettrici di potenza e inverter (Tonezza)		€ 654.377		€ 654.377
A1708	Sistema automatico per la gestione e l'ottimizzazione del sistema acquedottistico	€ 500.000	€ 980.152		€ 980.152
A1417 (lotto 2018)	Manutenzione idraulica straordinaria C.li AP (Tonezza)	€ 325.000			€ 0
1816R	Interventi di manutenzione straordinaria C.le AP Linate		€ 700.000		€ 700.000
~~1816R~~	~~Interventi di manutenzione straordinaria C.le AP Linate~~		~~350.000~~		€ 700.000 è stato riportato due volte per 350.000, riunito in uno solo da 700.000
A1418 (Assiano)	Manutenzione idraulica straordinaria C.li AP (Assiano)		€ 416.843		€ 416.843
A1418 (lotto 2019)	Manutenzione idraulica straordinaria C.li AP (Armi)	€ 150.000			€ 0
A1502	Manutenzione edile straordinaria fabbricati industriali		€ 50.000		€ 50.000
1825R	Manutenzione edile straordinaria sui fabbricati industriali delle Centrali AP		€ 150.000		€ 150.000
A1602	C.le Bruzzano: recupero centralina, intervento elettrico, edile e installazione filtri CAG	€ 1.200.000			€ 0
A1606	Ristrutturazione elettromeccanica e edile Centrale AP Cantore	€ 3.000.000			€ 0
1701R	Adeguamento delle cabine elettriche alla RTC e rifasamento impianti elettrici	€ 400.000	€ 781.586		€ 781.586
A1706 (lotto 2019)	Interventi di efficientamento energetico (Cogenerazione)		€ 566.947		€ 566.947
A9007	Ristrutturazione C.le AP Suzzani	€ 14.080.000	€ 2.400.000		€ 2.400.000
TOTALE		**€ 19.755.000**	**€ 7.039.475**		

TABELLA 4.4: PROPOSTA POA 2018-INVESTIMENTI ACQUEDOTTO (PERFEZIONAMENTO DEL LIVELLO DI DISTRIBUZIONE QUALITATIVA)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
A1108	Installazione impianti di biodenitrificazione C.le Feltre		€ 7.136.997		€ 7.136.997
A1307 (lotto 2017)	Adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio in continuo della qualità dell'acqua distribuita (2014-2018)	€ 200.000	€ 200.000		€ 200.000
1801P	Manutenzione straordinaria degli impianti di potabilizzazione centrali AP (Armi, Anfossi, Crescenzago) finalizzata alla rimozione del cromo esavalente	€ 250.000	€ 1.400.000		€ 1.400.000
1802P	Realizzazione nuovo impianto di filtrazione CAG in C.le AP Lambro		€ 500.000		€ 500.000
A7003	Realizzazione filtri a carbone attivo Centrale AP Comasina		€ 3.087.327		€ 3.087.327
A9006 (lotto 2)	Ristrutturazione elettromeccanica ed edile Centrale Gorla - Interventi di 2° fase	€ 2.000.000			€ 0
TOTALE		**€ 2.450.000**	**€ 12.324.324**		

TABELLA 4.5 PROPOSTA POA 2018-INVESTIMENTI FOGNATURA (POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
F1011	Costruzione fognatura in via Val Canonica e prolungamento in via Teocrito e via Gardena		€ 310.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 310.000
F1013	Rifacimento della rete di fognatura lungo le vie Inverigo, A. De Gasperi e del Ghisallo		€ 1.747.536		€ 1.747.536
F1015	Collegamento fognario DN 1200 tra la Via Pellegrino Rossi angolo Valeggio e Via Imbonati angolo Via Baldinucci		€ 200.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 200.000
F1601	Rifacimento rete fognaria in via Caterina da Forlì tra la via Desenzano e piazzale Giovanni dalle Bande Nere		€ 299.896		€ 299.896
F1602	Adeguamento rete fognaria in viale Famagosta tra il civ. 79 e la via S.Vigilio		€ 90.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 90.000
F1603	Adeguamento rete fognaria del quartiere S.Paolino con realizzazione di nuovo condotto d=1,50 m in via S.Paolino tra i civici 12 e 24		€ 76.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 76.667
F1604	Adeguamento rete fognaria area via Palatucci / via Moncucco con realizzazione condotta d=0,50 m per uno sviluppo di circa 300 ml. Realizzazione di vasca di sollevamento al servizio del comparto Famagosta / Palatucci / Moncucco		€ 116.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 116.667
F1605	Realizzazione di vasca sollevamento acque bianche in via Civitavecchia al servizio del collettore 4,60 x 2,70 m da via Palmanova / Flumendosa a loc. Molino Torretta	€ 350.000	€ 116.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 116.667
F1607	Adeguamento rete fognaria in via Montegani tra la via Savoia e Piazza Abbiategrasso e in via Dei Missaglia tra il civco 6 edl il civico 22	€ 400.000	€ 133.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 133.333
F1609	Realizzazione vasca di sollevamento in via S. Abbondio e scarico nel collettore ovoidale 1,50 x 1,50 e adeguamento rete del quartiere tra Boifava e S.Abbondio		€ 600.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 600.000
F1612	Realizzazione fognatura in via Mecenate nella tratta compresa tra i civici 69 e 87		€ 171.667	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 171.667
F1613	Potenziamento vasca di sollevamento via Marignano		€ 233.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 233.333
F1614	Potenziamento vasca di sollevamento Via S.Arialdo		€ 333.333	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 333.333
F1616	Rifacimento del collettore di via Giambellino tra Piazza Tirana e via Odazio		€ 240.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 240.000
F1617	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Bardolino		€ 145.287		€ 145.287
F1618	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via della Chiesa Rossa		€ 75.000		€ 75.000
F1619	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Guascona		€ 200.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 200.000
F1701	Adeguamento della rete fognaria del quartiere Gratosoglio mediante la realizzazione di nuovo collettore lungo la via Dei Missaglia dal condotto 1,50 x 1,50 m di via Saponaro al condotto 3,10 x 2,20 lungo via Dei Missaglia all'altezza di via Baroni	€ 3.600.000	€ 1.200.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 1.200.000
F1702	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Idro		€ 150.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 150.000
F1703	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Tre Castelli		€ 75.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 75.000
F1704	Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Vaiano Valle		€ 75.000	Accordo Quadro1800N-1800R	€ 75.000
PrF1801 (lotto 2018)	Interventi di potenziamento, estensione ed adeguamento della rete di collettori di fognatura	€ 1.900.000		Accordo Quadro1800N-1800R	€ 0
F9005	Adeguamento rete fognaria in via Cassinis da Piazza Mistral alla stazione FS Rogoredo		€ 962.031		€ 962.031
TOTALE		**€ 6.250.000**	**€ 7.551.417**		

TABELLA 4.6 PROPOSTA POA 2018-INVESTIMENTI FOGNATURA (MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA DELLE RETI)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
F1402	Consolidamento statico del collettore di fognatura di via Fatebenefratelli da via De Marchi a Piazza Cavour		€ 308.816		€ 308.816
F1408	Sostituzione e manutenzione straordinaria allacciamenti	€ 500.000	€ 300.000		€ 300.000
F1505	Manutenzione straordinaria delle canalizzazioni di fognatura della città di Milano		€ 2.443.360		€ 2.443.360
PrF1807 (lotto 2018)	Manutenzione straordinaria delle canalizzazioni di fognatura della città di Milano	€ 1.000.000			€ 0
1727N	Risanamento collettore fognario in Piazza Castello/Foro Bonaparte da v.le Gadio a via Ricasoli		€ 316.667	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 316.667
1728N	Risanamento collettore fognario in Piazza Castello/Foro Bonaparte da via Ricasoli a via Sella		€ 266.666	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 266.666
1729N	Risanamento collettore fognario in Piazza Castello/Foro Bonaparte da via Sella a v.le Gadio		€ 283.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 283.333
1710N	Risanamento collettore fognario in via Beato Padre Pio da Pietralcina		€ 120.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 120.000
1711N	Risanamento collettore fognario in via Baroni		€ 76.667	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 76.667
1712N	Risanamento collettore fognario in via Boffalora		€ 200.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 200.000
1713N	Risanamento collettore fognario in via Parenzo		€ 113.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 113.333
1714N	Risanamento collettore fognario in via Chiodi		€ 120.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 120.000
1715N	Risanamento collettore fognario in via Pepere		€ 173.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 173.333
1716N	Risanamento collettore fognario in via B. Crivelli		€ 83.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 83.333
1717N	Risanamento collettore fognario in via Giussani		€ 120.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 120.000
1718N	Risanamento collettore fognario in via Stromboli/Piazza Vesuvio		€ 100.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 100.000
1719N	Risanamento collettore fognario in via delle Forze Armate		€ 166.667	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 166.667
1720N	Risanamento collettore fognario in via A. Olivieri		€ 110.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 110.000
1721N	Risanamento collettore fognario in via A. Mosca		€ 86.667	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 86.667
1722N	Risanamento collettore fognario in via Gianicolo		€ 100.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 100.000
1723N	Risanamento collettore fognario in via Morgantini		€ 130.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 130.000
1724N	Risanamento collettore fognario in via Gazzadini		€ 113.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 113.333
1725N	Risanamento collettore fognario in via L. Bartolini		€ 133.333	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 133.333
1726N	Risanamento collettore fognario in via Barzaghi (ex cava Triboniano)		€ 90.000	Accordo Quadro1700N-1700R	€ 90.000
F1708	Interventi di risanamento e/o consolidamento in località diverse (2017)		€ 1.000.000		€ 1.000.000
PrF1802 (lotto 2018)	Interventi di ristrutturazione reti fognarie in località diverse - Piano Interventi 2018-2037	€ 1.500.000		Accordo Quadro1700N-1700R	€ 0
F5030	Ristrutturazione e copertura collettore fognario Emissario Nosedo da Via S.Dionigi all'opera di presa dell'impianto di depurazione Milano Nosedo e integrazione dell'opera di presa		€ 1.479.431		€ 1.479.431
TOTALE		**€ 3.000.000**	**€ 8.434.939**		

TABELLA 4.7 PROPOSTA POA 2018-INVESTIMENTI FOGNATURA (OTTIMIZZAZIONE DELL'EFFICIENZA IDRAULICA DELLA RETE)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
F1006	Ristrutturazione e potenziamento rete fognaria da p.le Oberdan a p.zza V giornate (rifacimento allacciamenti)		€ 570.465		€ 570.465
F1409	Potenziamento sistema supervisione e telecontrollo della rete fognatura	€ 200.000	€ 1.322.610		€ 1.322.610
F1501	Opere di salvaguardia della funzionalità idraulica della rete fognaria - Lotto 2: installazione strumenti di misura in rete	€ 500.000	€ 500.000		€ 500.000
F1615	Rinnovo e potenziamento degli impianti di sollevamento (Lotto 1)		€ 100.000		€ 100.000
PrF1806	Rinnovo e potenziamento degli impianti di sollevamento (2018-2037)	€ 500.000	€ 125.000		€ 125.000
F1705	Ristrutturazione e potenziamento rete fognaria da Piazza V Giornate a C.so Lodi (rifacimento allacciamenti)	€ 750.000			€ 0
PrF1805 (lotto 2018)	Interventi sulla rete fognaria per il distoglimento delle acque parassite (2018-2037)	€ 200.000	€ 200.000		€ 200.000
F1803 (lotto 2018)	Interventi sulla rete fognaria per la salvaguardia dei corpi idrici ricettori (2018-2037)	€ 150.000	€ 150.000		€ 150.000
PrF1804 (lotto 2018)	Attività di analisi e monitoraggio dello stato di conservazione della rete (2018-2037) - fibre ottiche x controllo strutturale e scarichi anomali	€ 250.000			€ 0
F1808 (lotto 2018)	Opere di efficientamento e salvaguardia della funzionalità idraulica della rete - consolidamenti sulla base della mappa dei rischi	€ 1.900.000	€ 1.633.893		€ 1.633.893
TOTALE		**€ 4.450.000**	**€ 4.601.968**		

TABELLA 4.8 PROPOSTA POA 2018-INVESTIMENTI DEPURAZIONE (POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E OTTIMIZZAZIONE DELLA LORO EFFICIENZA)

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
D1505 (lotto 2018)	Manutenzione straordinaria: Interventi mirati al mantenimento dello stato e alla garanzia dei parametri depurativi - MILANO S.ROCCO - opere elettromeccaniche	€ 500.000	€ 500.000		€ 500.000
D1507 (lotto 2018)	Manutenzione straordinaria: Interventi mirati al mantenimento dello stato e alla garanzia dei parametri depurativi - MILANO S.ROCCO - opere civili	€ 200.000	€ 120.000		€ 120.000
D1604	Sostituzione rete diffusione aria processo - S.ROCCO	€ 80.000			€ 0
D1606	Realizzazione passerelle servizio linea acque - S.ROCCO		€ 247.257		€ 247.257
D1607	Sostituzione sistema controllo antisbandamento sedimentatori		€ 150.000		€ 150.000
D1608	Strumentazione sistema supervisione e telecontrollo dell'impianto		€ 200.000		€ 200.000
D1611 (lotto 2018)	Manutenzione straordinaria e potenziamento capacità depurative impianto Milano Nosedo	€ 1.000.000			€ 0
D1701	Fornitura ed installazione di mixer nelle vasche O1 e O3 del comparto biologico Milano San Rocco		€ 475.775		€ 475.775
D1702	Manutenzione straordinaria sistema caricamento e trasporto fanghi - S.ROCCO		€ 300.000		€ 300.000
D1703	Realizzazione impianto di recupero e valorizzazione energetica dei fanghi		€ 1.000.000		€ 1.000.000
D1801	Potenziamento Filtrazione Terziaria - S.ROCCO	€ 1.500.000	€ 750.000		€ 750.000
D1802	Realizzazione by-pass sezione terziaria - S.ROCCO	€ 500.000	€ 500.000		€ 500.000
TOTALE		**€ 3.780.000**	**€ 4.243.032**		

TABELLA 4.9 PROPOSTA POA 2018-ALTRI INTERVENTI

Commessa	Titolo	2018 (PdI 2016-2019)	Proposta POA 2018	Note	riprogrammazione luglio 2017
S1505 (lotto 2018)	Automezzi	€ 200.000	€ 200.000		€ 200.000
S1506 (lotto 2018)	Arredamenti	€ 38.612	€ 38.612		€ 38.612
S1601	Realizzazione di un ERP aziendale basato su SAP Hana per i processi del Servizio Idrico	€ 1.500.000	€ 4.790.196		€ 4.790.196
S1603 (lotto 2018)	Aggiornamento sito web del Servizio Idrico	€ 50.000	€ 50.000		€ 50.000
S1604	Implementazione sistemi per Gestione documentale	€ 80.000	€ 105.000		€ 105.000
S1605 (lotto 2018)	Rifacimento della sala server sede Servizio Idrico	€ 100.000	€ 100.000		€ 100.000
S1606 (lotto 2018)	Ristrutturazione degli edifici e adattamento degli spazi interni nella sede del SII di via Meda/Sforza	€ 650.000	€ 650.000		€ 650.000
S1701 (lotto 2018)	Interventi sui software di Business Intelligence	€ 100.000	€ 100.000		€ 100.000
S1702	Realizzazione di opere di manutenzione in sedi diverse del SII		€ 300.000		€ 300.000
TOTALE		**€ 2.718.612**	**€ 6.333.808**		